



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE DEL VENETO



PROGRAMMA NAZIONALE
FEAMPA IN VENETO 2021-2027

.....

Manuale Operativo per i Beneficiari



INDICE



1. PREMESSA E RIFERIMENTI	6
Guida del Manuale Operativo	8
<i>Il paragrafo orienta il beneficiario nell'uso del Manuale Operativo, disponibile nelle due versioni, analogica e digitale.</i>	
Architettura del PN FEAMPA 2021-2027	10
<i>Il paragrafo illustra l'architettura del Programma, dalle priorità, agli obiettivi specifici, agli interventi, alle azioni, fino alle operazioni.</i>	
2. RISORSE E OPPORTUNITÀ DI SOSTEGNO	17
Il Piano Finanziario FEAMPA della Regione del Veneto	18
<i>Il paragrafo presenta la ripartizione finanziaria della dotazione regionale, per priorità, obiettivo specifico e intervento, illustrando i singoli interventi attivati dal piano finanziario.</i>	
Schede interventi	20
<i>Il paragrafo descrive le Schede sintetiche degli Interventi attivati dal Piano Finanziario, evidenziando per ciascuno di questi la dotazione finanziaria e le operazioni attivabili.</i>	
3. L'ACCESSO AL SOSTEGNO	32
Gli Avvisi/Bandi	33
<i>Il paragrafo schematizza la struttura-tipo degli avvisi/bandi pubblicati, offrendo il collegamento ipertestuale all'apposita sezione del Portale Istituzionale del Veneto.</i>	
Informazione sui Bandi	33
Struttura - tipo degli Avvisi/Bandi	34
Elementi di interesse negli Avvisi/Bandi	35
Criteri di ammissibilità	35
Spese ammissibili	36
Criteri di Selezione	37
Intensità dell'aiuto	38
Quando posso partecipare? Calendario dei Bandi e degli Avvisi	41
Come presento la Domanda di Sostegno?	41

4. L'ATTUAZIONE

43

Gestione del progetto

44

Il paragrafo descrive gli step procedurali delle operazioni, dall'atto di concessione alla liquidazione del sostegno.

Atto di concessione del sostegno

44

Tempi di esecuzione

44

Concessione delle proroghe

44

Varianti in corso d'opera

45

Recesso/rinuncia

46

Liquidazione del sostegno

47

Sistema di contabilità e conservazione della documentazione

48

Il paragrafo illustra come mantenere un sistema trasparente di contabilità e specifica quali documenti conservare per ciascuna operazione.

Sistema di contabilità di progetto e doppio finanziamento

48

Conservazione della documentazione

48

Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione

50

Informazione e pubblicità

52

Il paragrafo illustra gli obblighi di informazione e pubblicità relativi al sostegno fornito dai fondi comunitari all'operazione.

Obblighi di informazione e pubblicità

52

Presentazione delle Domande di Pagamento

53

Il paragrafo illustra le modalità di rendicontazione delle spese e guida alla presentazione delle domande per l'erogazione dei contributi.

Richiesta Anticipo di Progetto

53

Garanzie per erogazione anticipo

53

Ammontare e giustificativi anticipo

54

Richiesta Acconto per Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

54

Erogazioni parziali, senza o con anticipo

54

Documentazione da produrre

55

Richiesta Saldo

56

Documentazione da produrre

57

Tempistica e decurtazioni

58

5. IL MANUALE OPERATIVO INCONTRA I FABBISOGNI DEI BENEFICIARI

59

Verifica di utilità del Manuale operativo

59

Altre iniziative di divulgazione

60





1

PREMESSA E RIFERIMENTI

Il **Manuale Operativo per i beneficiari del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)** - interattivo nella versione digitale - costituisce uno degli strumenti attraverso i quali l'**Organismo Intermedio Regione del Veneto** assicura che le informazioni rilevanti connesse all'attuazione del Programma Nazionale per la Pesca e l'Acquacoltura siano facilmente accessibili e fruibili per i potenziali beneficiari.

Il Manuale si articola in cinque capitoli:



Primo Capitolo

Si propone una guida all'uso del Manuale operativo e si illustrano la struttura e l'articolazione del Programma Nazionale.



Secondo capitolo

Sono illustrate le opportunità offerte dal Programma Nazionale FEAMPA in Veneto, dettagliando le risorse stanziare dal Piano Finanziario regionale e presentando la struttura-tipo degli Avvisi/Bandi.



Terzo capitolo

Sono descritte le modalità di accesso al sostegno.



Quarto capitolo

Viene illustrata la gestione del progetto: dall'atto di concessione al saldo.



Quinto capitolo

Si propone una verifica dell'effettiva utilità del Manuale.



Il Manuale Operativo riporta le principali disposizioni applicabili alle diverse fasi di attuazione del progetto, dagli inviti a presentare proposte alla domanda di pagamento. Resta inteso che per la norma specifica relativa a ciascun procedimento si rinvia ai documenti attuativi approvati dall'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto e ai pertinenti Avvisi pubblici e Atti di concessione.

Guida del Manuale Operativo

Il Manuale Operativo nella versione digitale prevede **tre funzioni interattive** che rendono accessibili ai fruitori:



cosa mi occorre

il reperimento semplice della documentazione necessaria. La funzione “cosa mi occorre” rende immediatamente accessibili i documenti utili.



mi interessa

la manifestazione del proprio interesse a ricevere informazioni sulle opportunità offerte dal FEAMPA. La funzione “mi interessa” potrà essere utilizzata per manifestare il proprio interesse a uno o più interventi, prestando contestualmente il consenso ad essere inserito in una *mailing list*, nel canale *whatsapp*, ecc. (in funzione delle proprie preferenze di contatto).



ho bisogno di chiarimenti

il rimando al servizio di **Help Desk**. La funzione “ho bisogno di chiarimenti” consente di interagire direttamente con l'**Help Desk FEAMPA**, per richiedere supporto specifico. L'*Help Desk* rappresenta uno servizio di supporto e assistenza – fortemente voluto dalla Regione del Veneto – finalizzato ad accompagnare e supportare i beneficiari sia nelle fasi di accesso al sostegno che di attuazione e conclusione delle iniziative oggetto di finanziamento. Il servizio si occuperà in particolare di rispondere ai quesiti pervenuti, organizzando un archivio delle FAQ per tipologia di intervento, beneficiario e oggetto.



L'*Help Desk* FEAMPA sarà attivo nei giorni
MARTEDÌ e GIOVEDÌ (festivi esclusi)
dalle **08:45 alle 12:45** e dalle **13:30 alle 17:30**

☎ telefonicamente al numero **041 2795522**

o via posta elettronica all'indirizzo

✉ assistenza.feampa@regione.veneto.it

ARCHITETTURA DEL PN FEAMPA 2021-2027



Obiettivi strategici – art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060



Priorità - art. 3 Reg. (UE) 2021/1139



Obiettivi specifici – artt. 14, 26, 29 e 31 Reg. (UE) 2021/1139



Azioni definite dallo Stato Membro



16 Tipi di intervento – Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139



66 Tipi di operazione – Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79



LE PRIORITÀ DEL PN

PESCA

1

Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche.

ACQUACOLTURA + trasformazione e commercializzazione

2

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE.

GOVERNANCE OCEANI

4

Rafforzare la *governance* internazionale degli oceani e garantire oceani e mari sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.

GAL della PESCA e dell'ACQUACOLTURA

3

Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura.

OBBIETTIVO STRATEGICO 2

OBBIETTIVO
STRATEGICO 5

PRIORITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI

PRIORITÀ		OBIETTIVO SPECIFICO	
Cod	Descrizione	Cod.	Descrizione
1	Promuovere la pesca sostenibile nonché il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche	1.1	Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale
		1.2	Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci
		1.6	Contribuire alla tutela e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici
		1.3	Promuovere l'adeguamento della capacità di pesca alle possibilità di pesca in caso di arresto definitivo delle attività di pesca e contribuire a un tenore di vita equo in caso di arresto temporaneo delle attività di pesca
		1.4	Favorire l'efficacia del controllo della pesca e dell'attuazione delle norme, compresa la lotta alla pesca INN, nonché l'affidabilità dei dati destinati a un processo decisionale basato sulle conoscenze

PRIORITÀ		OBIETTIVO SPECIFICO	
Cod	Descrizione	Cod.	Descrizione
2	Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo in tal modo alla sicurezza alimentare nell'Unione	2.1	Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale
		2.2	Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
3	Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura	3.1	Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
4	Rafforzare la governance internazionale degli oceani e garantire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile	4.1	Rafforzare la gestione sostenibile dei mari e degli oceani attraverso la promozione di conoscenze oceanografiche, la sorveglianza marittima o la cooperazione dei servizi di guardia costiera

TIPI DI INTERVENTO

1

Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico

2

Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti

3

Contributo alla neutralità climatica

4

Arresto temporaneo delle attività di pesca

5

Arresto definitivo delle attività di pesca

6

Contributo a un buono stato ecologico attraverso la realizzazione e il monitoraggio delle zone marine protette, compresa Natura 2000

7

Indennizzo per eventi imprevedibili di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica

8

Indennizzo per costi aggiuntivi nelle regioni ultraperiferiche

9

Salute e benessere degli animali

10

Controllo ed esecuzione

11

Raccolta di dati e analisi e promozione delle conoscenze oceanografiche

12

Sicurezza e sorveglianza marittima

13

Azioni preparatorie CLLD

14

Attuazione della strategia CLLD

15

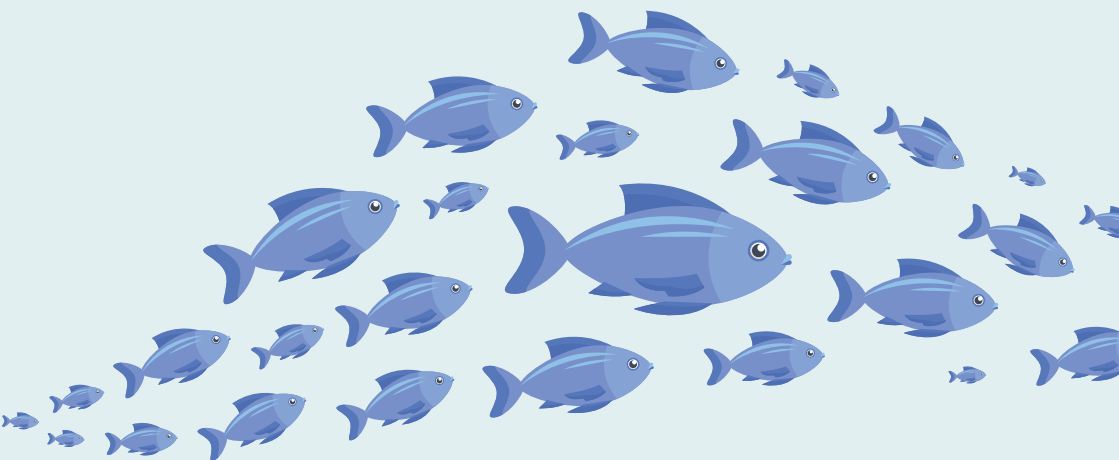
Spese di gestione e animazione CLLD

16

Assistenza tecnica



➔ Per i principali riferimenti normativi del Programma Nazionale si rinvia al [Portale Istituzionale della Regione del Veneto](#).





2 RISORSE E OPPORTUNITÀ DI SOSTEGNO

IL PIANO FINANZIARIO FEAMPA DELLA REGIONE DEL VENETO

La dotazione finanziaria FEAMPA 2021-2027 della Regione del Veneto ammonta a circa 23 milioni di euro in quota UE, oltre a 16 milioni di Fondo di Rotazione e a quasi 7 milioni in quota regionale, per un totale di 46 milioni di euro.



Priorità	Obiettivo Specifico	Tipologia di intervento	Intervento	Totale (Quota UE + nazionale)
1	1.1	Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità	1	238.106,00 €
1	1.1	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	9.695.892,00 €
1	1.2	Contribuire alla neutralità climatica	3	726.366,00 €
1	1.6	Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità	1	800.320,00 €
1	1.6	Attuazione e monitoraggio delle aree marine protette, compresa Natura 2000	6	772.024,00 €
TOTALE PRIORITÀ 1				12.232.708,00 €
2	2.1	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	10.312.516,00 €
2	2.1	Contribuire alla neutralità climatica	3	645.658,00 €
2	2.1	Compensazione per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica	7	0,00 €
2	2.1	Salute e benessere degli animali	9	645.658,00 €
2	2.2	Promuovere le condizioni per una pesca, acquacoltura e trasformazione dei prodotti economicamente sostenibili, competitive e attrattive	2	9.639.118,00 €
2	2.2	Contribuire alla neutralità climatica	3	605.762,00 €
2	2.2	Compensazione per eventi imprevisti ambientali, climatici o di salute pubblica	7	390.222,00 €
TOTALE PRIORITÀ 2				22.238.934,00 €
3	3.1	Azioni di preparazione CLLD	13	427.038,00 €
3	3.1	Attuazione della strategia CLLD	14	6.520.574,00 €
3	3.1	Spese di gestione e animazione CLLD	15	1.630.144,00 €
TOTALE PRIORITÀ 3				8.577.756,00 €
4	4.1	Sorveglianza e sicurezza marittima	12	0,00 €
TOTALE PRIORITÀ 4				0,00 €
AT	-	Assistenza tecnica	16	3.019.252,00 €
ASSISTENZA TECNICA				3.019.252,00 €
TOTALE GENERALE				46.068.650,00 €

SCHEDE INTERVENTI

Si presentano di seguito le Schede sintetiche degli Interventi attivati dal Piano Finanziario, evidenziando per ciascuno di questi la dotazione finanziaria e le operazioni attivabili.

Si segnala che il Codice intervento si compone di 6 cifre che si riferiscono: la prima alla Priorità, la seconda e la terza all'Obiettivo specifico, la quarta all'Azione e la quinta e la sesta all'Intervento.

Ad esempio, il Codice intervento 221202 corrisponde a: **Priorità 2, **Obiettivo specifico 2.1**, **Azione 2**, **Intervento 02**.**



Priorità 1-Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico 1.1-Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale

CODICE INTERVENTO	AZIONE	INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI	DOTAZIONE FINANZIARIA REGIONE DEL VENETO - TOTALE
111201	AZIONE 2: "Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di PPC e di quelle delle acque interne"	1-Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico	21-Studi e ricerca	238.106,00 €
			22-Condivisione delle conoscenze	
			33-Selettività degli attrezzi per ridurre le catture accidentali	
			34-Modifica degli attrezzi per ridurre al minimo l'impatto sugli habitat	
			35-Selettività degli attrezzi in relazione a specie in via di estinzione, minacciate e protette	
			47-Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware	
			48-Investimenti in tecnologie dell'informazione - software	
			56-Progetti pilota	
111501	AZIONE 5: "Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale dell'attività pesca"	1-Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico	21-Studi e ricerca	
			22-Condivisione delle conoscenze	
			33-Selettività degli attrezzi per ridurre le catture accidentali	
			34-Modifica degli attrezzi per ridurre al minimo l'impatto sugli habitat	
			35-Selettività degli attrezzi in relazione a specie in via di estinzione, minacciate e protette	
			47-Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware	
			48-Investimenti in tecnologie dell'informazione - software	
			56-Progetti pilota	

Priorità 1-Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche Obiettivo Specifico 1.1-Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale				
CODICE INTERVENTO	AZIONE	INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI	DOTAZIONE FINANZIARIA REGIONE DEL VENETO - TOTALE
111102	AZIONE 1: "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica	9.695.892,00 €
			02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	
			07-Investimenti per migliorare la tracciabilità	
			10-Servizi di consulenza	
			12-Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione	
			14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano	
			18-Sviluppo dell'innovazione di marketing	
			19-Sviluppo dell'innovazione di processo	
			47-Investimenti in tecnologie dell'informazione – hardware	
			48-Investimenti in tecnologie dell'informazione – software	
			53-Qualità degli alimenti e sicurezza igienica	
			54-Investimenti in dispositivi di sicurezza	
			55-Investimenti nelle condizioni di lavoro	
			56-Progetti pilota	
			66-Altro (economico)	
111302	AZIONE 3: "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica	9.695.892,00 €
			02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	
			03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo	
			04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore	
			05-Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti	
			07-Investimenti per migliorare la tracciabilità	
			36-Uso delle catture indesiderate	
			47-Investimenti in tecnologie dell'informazione – hardware	
			48-Investimenti in tecnologie dell'informazione – software	
			54-Investimenti in dispositivi di sicurezza	
			55-Investimenti nelle condizioni di lavoro	

111402	AZIONE 4: "Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	07-Investimenti per migliorare la tracciabilità	9.695.892,00 €
			10-Servizi di consulenza	
			12-Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione	
			14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano	
			18-Sviluppo dell'innovazione di marketing	
			19-Sviluppo dell'innovazione di processo	
			20-Sviluppo dell'innovazione di prodotto	
			21-Studi e ricerca	
			47-Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware	
			48-Investimenti in tecnologie dell'informazione - software	
			56-Progetti pilota	
			66-Altro (economico)	
111602	AZIONE 6: "Azioni di sostegno ai giovani pescatori per l'acquisto di un peschereccio e per investimenti a bordo per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e di efficientamento energetico"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	06 -Primo acquisto di un peschereccio	9.695.892,00 €
			66-Altro (economico) - Investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni sicurezza, delle condizioni di lavoro e dell'efficientamento energetico	
111702	AZIONE 7: "Azioni di sostegno ai giovani pescatori, di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, per favorire il ricambio generazionale"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	10-Servizi di consulenza	9.695.892,00 €
			14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano	
			47-Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware	
			48-Investimenti in tecnologie dell'informazione - software	
			64-Altro (sociale) - Premio giovani	

Priorità 1-Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche | Obiettivo Specifico 1.2-Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci

CODICE INTERVENTO	AZIONE	INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI	DOTAZIONE FINANZIARIA REGIONE DEL VENETO - TOTALE
112103	AZIONE 1: "Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici"	3-Contribuire alla neutralità climatica	01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica	726.366,00 €
116101	AZIONE 1: "Azioni finalizzate al miglioramento dello stato ambientale delle acque"	1-Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico	21-Studi e ricerca	800.320,00 €
			24-Ripristino della continuità ecologica dei fiumi	
			25-Ripopolamento di specie acquatiche	
			26-Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini	
			28-Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità	
			47-Investimenti in tecnologie dell'informazione - hardware	
			48-Investimenti in tecnologie dell'informazione - software	
			56-Progetti pilota	
			65-Altro (ambientale) - Ripristino acque interne	
116206	AZIONE 2: "Incremento, gestione e monitoraggio delle Aree Marine Protette e dei Siti Natura 2000"	6-Contributo a un buono stato ecologico attraverso la realizzazione e il monitoraggio delle zone marine protette, compresa Natura 2000	21-Studi e ricerca	772.024,00 €
			37-Gestione e monitoraggio delle zone Natura 2000 (operazioni teoriche)	
			38-Investimenti nel ripristino delle zone Natura 2000	
			39-Gestione e monitoraggio delle aree marine protette (operazioni teoriche)	
			40-Investimenti per il ripristino di zone marine protette	



294

Priorità 2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE | Obiettivo Specifico 2.1- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale

CODICE INTERVENTO	AZIONE	INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI	DOTAZIONE FINANZIARIA REGIONE DEL VENETO - TOTALE
221102	AZIONE 1: "Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative per il settore dell'acquacoltura"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	21-Studi e ricerca	10.312.516,00 €
			22-Condivisione delle conoscenze	
			56-Progetti pilota	
221202	AZIONE 2: "Pianificazione e gestione coordinata degli spazi per l'acquacoltura"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	16-Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico	
			21-Studi e ricerca	
			22-Condivisione delle conoscenze	
			27-Servizi ambientali	
			32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	
			42-Consumo idrico e miglioramento della qualità dell'acqua	
			56-Progetti pilota	
221402	AZIONE 4: "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo	
			04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore	
			32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	
			54-Investimenti in dispositivi di sicurezza	
			55-Investimenti nelle condizioni di lavoro	

221502	AZIONE 5: "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	10-Servizi di consulenza	10.312.516,00 €
			12-Altre attività di diversificazione delle imprese che non riguardano la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione	
			14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano	
			18-Sviluppo dell'innovazione di marketing	
			19-Sviluppo dell'innovazione di processo	
			20-Sviluppo dell'innovazione di prodotto	
			21-Studi e ricerca	
			22-Condivisione delle conoscenze	
			27-Servizi ambientali	
			32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	
			53-Qualità degli alimenti e sicurezza igienica	
			56-Progetti pilota	
			64-Altro (sociale)	
			66-Altro (economico)	
221303	AZIONE 3: "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura"	3-Contribuire alla neutralità climatica	01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica	645.658,00 €
			02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	
			21-Studi e ricerca	
			32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	
			56-Progetti pilota	

Priorità 2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE

Obiettivo Specifico 2.1- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale

CODICE INTERVENTO	AZIONE	INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI	DOTAZIONE FINANZIARIA REGIONE DEL VENETO - TOTALE
221707	AZIONE 7: "Sostegno alle imprese di acquacoltura"	7-Indennizzo per eventi imprevisi di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica	13-Regimi assicurativi	0,00 €
			31-Compensazione	
221609	AZIONE 6: "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura"	9-Salute e benessere degli animali	21-Studi e ricerca	645.658,00 €
			32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	
			52-Investimenti nel benessere degli animali	
			53-Qualità degli alimenti e sicurezza igienica	

Priorità 2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE Obiettivo Specifico 2.2- Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti				
CODICE INTERVENTO	AZIONE	INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI	DOTAZIONE FINANZIARIA REGIONE DEL VENETO - TOTALE
222202	AZIONE 2: "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	54-Investimenti in dispositivi di sicurezza	9.639.118,00 €
			55-Investimenti nelle condizioni di lavoro	
			66-Altro (economico) - Investimenti produttivi	
222302	AZIONE 3: "Sviluppo di organizzazioni di produttori (OP) ed aggregazione aziendale lungo la filiera dei prodotti della pesca ed acquacoltura"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	08-Preparazione e attuazione dei piani di produzione e di marketing da parte delle organizzazioni di produttori	
			66-Altro (economico) - Sviluppo e rafforzamento di forme di aggregazione aziendale	
222402	AZIONE 4: "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura"	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti	07-Investimenti per migliorare la tracciabilità	
			09-Attività di marketing	
			10-Servizi di consulenza	
			11-Investimenti a sostegno dello sviluppo delle imprese (sviluppo di strategie, amministrazione, attrezzature)	
			14-Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano	
			15-Eventi	
			16-Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico	
			18-Sviluppo dell'innovazione di marketing	
			19-Sviluppo dell'innovazione di processo	
			20-Sviluppo dell'innovazione di prodotto	
			64-Altro (sociale)	
			66-Altro (economico) - Miglioramento delle performance aziendali	
222507	AZIONE 5: "Sostegno alle imprese nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"	7-Indennizzo per eventi imprevisti di tipo ambientale, climatico o di salute pubblica	31-Compensazione	390.222,00 €
222103	AZIONE 1: "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali degli impianti di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"	3-Contribuire alla neutralità climatica	01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica	605.762,00 €
			02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	
			41-Riduzione e prevenzione dell'inquinamento/contaminazione	

Priorità 3- Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Obiettivo Specifico 3.1- Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

CODICE INTERVENTO	INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA REGIONE DEL VENETO - TOTALE
331-13	13-Azioni di preparazione CLLD	427.038,00 €
331-14	14-Attuazione della strategia CLLD	6.520.574,00 €
331-15	15-Spese di gestione e animazione CLLD	1.630.143,50 €

ASSISTENZA TECNICA

CODICE INTERVENTO	INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA REGIONE DEL VENETO - TOTALE
AT-16	16-Assistenza tecnica	3.019.252,00 €



Per il Piano Finanziario vigente si veda

→ [Portale FEAMPA Regione Veneto](#)

In materia di Sviluppo Locale (Priorità 3) si rinvia ai seguenti link:

→ [Portale FEAMPA Regione Veneto - Sviluppo locale](#)

→ [VEGAL](#)

→ [FLAG GAC Chioggia e Delta del Po](#)





3 L'ACCESSO AL SOSTEGNO

L'accesso al sostegno è reso possibile dalla pubblicazione, da parte dell'Amministrazione regionale, di Avvisi pubblici/Bandi per la presentazione di istanze recanti l'individuazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei suddetti vantaggi economici, nonché l'individuazione delle categorie dei soggetti beneficiari e la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni amministrative.

GLI AVVISI/BANDI

Informazione sui Bandi



Per restare aggiornati sui Bandi pubblicati è possibile consultare la sezione Bandi e graduatorie del Portale Istituzionale della Regione del Veneto:

→ [Bandi e graduatorie](#)



Si vedano inoltre le Domande Frequenti al link

→ [Domande frequenti](#)



Nell'ambito delle attività di promozione e divulgazione, la Regione del Veneto ha previsto iniziative specifiche volte alla divulgazione degli Avvisi/bandi pubblici, quali: invio periodico di *Newsletter*; *mailing list* dedicata; invio periodico di Post su canale *whatsapp* dedicato; organizzazione Incontri; predisposizione e installazione di Poster divulgativi.

È possibile iscriversi al canale whatsapp cliccando sul tasto



CANALE WHATSAPP

Struttura - tipo degli Avvisi/Bandi

DENOMINAZIONE BANDO	
PRIORITÀ	
OBIETTIVO SPECIFICO	
AZIONE	
INTERVENTO	Quadro di riferimento dell'Intervento
	Ambito di applicazione del bando
	Risorse disponibili per l'attivazione dell'intervento
	Limite massimo e minimo di spesa ammissibile
	Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni
AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE	
Attività ammissibili	
Operazioni attivate	
Applicabilità degli aiuti di Stato	
Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno	
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO	
DOMANDA DI SOVVENZIONE	Modalità e termini per la presentazione della domanda
	Documentazione per la presentazione della domanda
	Ricevibilità della domanda
SPESE AMMISSIBILI	
SPESE NON AMMISSIBILI	
INTENSITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO	
CRITERI DI SELEZIONE E RELATIVA NOTA METODOLOGICA	
INDICATORI DI RISULTATO	
COEFFICIENTE CLIMATICO E AMBIENTALE	
VINCOLI DI INALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE	
OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO	
CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	

La tabella a fianco presenta un quadro sinottico dei principali paragrafi di un Avviso/Bando.

Elementi di interesse negli Avvisi/Bandi

Criteri di ammissibilità

Per accedere al sostegno il potenziale beneficiario deve possedere i requisiti di ammissibilità previsti negli Avvisi/Bandi e specifici per ciascun Intervento del PN FEAMPA.

I criteri si riferiscono a:

- 1 Soggetti ammissibili a cofinanziamento
- 2 Criteri generali di ammissibilità
- 3 Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente
- 4 Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate

Il controllo di ammissibilità è volto a verificare che i soggetti richiedenti il contributo siano in possesso dei requisiti di ammissibilità così come previsti nei pertinenti Avvisi/Bandi.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'istanza stessa.

Spese ammissibili

Le spese sono ammissibili al contributo del FEAMPA se sostenute da un beneficiario, o dal partner privato di un'operazione, e pagate per l'attuazione di operazioni nel periodo temporale specificamente previsto dagli Avvisi/Bandi.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

1. Spese per lavori;
2. Spese per beni e servizi;
3. Locazione finanziaria;
4. Spese generali.

Le spese ammissibili specifiche per ciascun Intervento sono definite in un apposito paragrafo del relativo Avviso/Bando.

Per il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, la spesa deve risultare:

1. **pertinente**, ossia direttamente connessa alle attività previste dal progetto/ investimento;
2. **effettivamente sostenuta** dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta; fatte salve specifiche disposizioni sulla documentazione e le modalità di rendicontazione nel caso di ricorso alle Opzioni di costi unitari e somme forfetarie adottate;
3. **sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese**;
4. **tracciabile**, ossia verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione → [Sistema di contabilità e conservazione della documentazione](#);
5. **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base di specifiche disposizioni adottate.



Le indicazioni generali in materia di spese ammissibili sono contenute nelle

- [Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027](#)

Si vedano inoltre i documenti

- [Decreto n.560415 del 10 ottobre 2023 - Linee guida per l'ammissibilità delle spese di viaggio](#)
- [+ Allegato 1](#)
- [Decreto n.651056 del 24 novembre 2023 - Linee guida per l'ammissibilità delle spese relative all'Assistenza Tecnica](#)
- [+ Allegato 1](#)

Criteri di Selezione

Alle domande che hanno superato la fase preliminare di ammissibilità → Criteri di ammissibilità viene assegnato un punteggio attribuito coerentemente a quanto previsto dai Criteri di selezione del PN FEAMPA 2021-2027.



POTRANNO RIENTRARE NELLA GRADUATORIA DELLE ISTANZE SELEZIONATE SOLO LE DOMANDE CHE RAGGIUNGONO UN **PUNTEGGIO DI MERITO COMPLESSIVO PARI O SUPERIORE A 40.**

I Criteri di selezione specifici per ciascun Intervento sono definiti in un apposito paragrafo del relativo Avviso/Bando pubblico.

Al richiedente vengono riconosciuti i requisiti di priorità e, dunque, i relativi punteggi esclusivamente se dichiarati nella Domanda di sostegno e se sottoposti a verifica, modifica ed attribuzione nella fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

In caso di parità di punteggio assegnato sulla base dei criteri di selezione, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura siano soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando **preferenza ai più giovani**.

Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

In caso di Avvisi a cui possano partecipare sia soggetti privati sia soggetti pubblici, si applica il **criterio relativo al costo complessivo del progetto**, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole domande di sostegno ed ai criteri di priorità a parità di punteggio, viene formulata una graduatoria.



Si veda il Documento

→ [Criteri di selezione delle operazioni](#)

Intensità dell'aiuto

L'aliquota massima di intensità di aiuto è pari al 50% della spesa totale ammissibile dell'operazione; in deroga a tale quota sono stabilite aliquote massime specifiche di intensità di aiuto dettagliate nella Tabella che segue:

Aliquote massime specifiche di intensità di aiuto in regime di gestione concorrente

NUMERO DI RIGA	CATEGORIA SPECIFICA DI OPERAZIONE	ALIQUOTA MASSIMA DI INTENSITÀ DI AIUTO
1	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 17, 18 e 19	40 %
2	Le operazioni seguenti intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013:	
	— operazioni intese a migliorare la selettività degli attrezzi da pesca con riguardo alla taglia o alla specie;	100 %
	— operazioni intese a migliorare le infrastrutture di porti di pesca, sale per la vendita all'asta, luoghi di sbarco e ripari di pesca al fine di agevolare lo sbarco e il magazzinaggio delle catture indesiderate;	75 %
	— operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013	75 %
3	Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 19	75 %
4	Operazioni nelle regioni ultraperiferiche	85 %
5	Operazioni nelle isole greche periferiche e nelle isole croate di Dugi Otok, Vis, Mljet e Lastovo	85 %
6	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 22	85 %
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100 %
8	Operazioni per le quali il beneficiario è un organismo pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'articolo 106, paragrafo 2, TFUE, qualora il sostegno sia erogato per la gestione di tali servizi	100 %

9	Operazioni connesse agli indennizzi di cui all'articolo 39	100 %
10	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 23 e 25 e nell'ambito della priorità 4	100 %
11	Operazioni connesse alla progettazione, allo sviluppo, alla sorveglianza, alla valutazione e alla gestione di sistemi trasparenti per lo scambio di possibilità di pesca tra gli Stati membri, in conformità dell'articolo 16, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1380/2013	100 %
12	Operazioni connesse alle spese di gestione dei gruppi di azione locale	100 %
13	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 30 e che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: interesse collettivo; beneficiario collettivo; o elementi innovativi, se del caso, a livello locale e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100 %
14	Operazioni diverse da quelle coperte nella riga 13 che soddisfano i criteri seguenti: interesse collettivo; beneficiario collettivo; elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100 %
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75 %
16	Strumenti finanziari, a eccezione degli strumenti finanziari connessi alle operazioni di cui alla riga 1	100 %
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60 %
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75 %
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60 %

Qualora un'operazione rientri nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 della Tabella precedente si applica l'aliquota massima; qualora un'operazione rientri nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 della Tabella precedente e, al tempo stesso, della riga 1, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto di cui alla riga 1.



Le indicazioni generali in materia di intensità dell'aiuto sono contenute negli Avvisi/Bandi e nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 e nelle disposizioni nazionali in materia.

→ [Disposizioni gestionali](#)



Quando posso partecipare?

Calendario dei Bandi e degli Avvisi

A garanzia della trasparenza dell'attuazione dei fondi e della comunicazione sui programmi, l'art.49 del Reg. (UE) 2021/1060 prevede che l'Autorità di Gestione del PN FEAMPA renda disponibili sul proprio sito web le informazioni relative alle opportunità di finanziamento del Programma. In particolare, è richiesta la pubblicazione di un Calendario degli inviti a presentare proposte, aggiornato almeno tre volte all'anno.



Si riporta di seguito il link al Calendario di Bandi e Avvisi del PN FEAMPA emanati dalla Regione del Veneto.

→ [Calendario bandi](#)

Come presento la Domanda di Sostegno?

I potenziali beneficiari delle operazioni sono tenuti a presentare una **Domanda di Sostegno/partecipazione corredata dalla documentazione** richiesta negli Avvisi/Bandi, ai fini della valutazione dell'ammissibilità.

Al fine dell'accesso al sostegno, le imprese di pesca e acquicole dovranno essere iscritte all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale (per ogni altra informazione si rimanda al [sito web](#)).



Al presente link è possibile reperire la modulistica relativa alla **Domanda di Sostegno** (incluse le dichiarazioni sostitutive previste); tutti i file, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF.

I moduli si possono scaricare, stampare e compilare a mano, o preferibilmente compilare a mezzo word nei campi fissi evidenziati.

→ [Modulistica](#)

Le domande, complete di allegati, dovranno essere trasmesse alla

- Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Via Torino, 110 – 30172 MESTRE
- mediante invio **PEC** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
→ feamp@pec.regione.veneto.it



ATTENZIONE, le domande dovranno essere complete di tutti gli allegati inclusi i documenti di identità.

Verificare con attenzione la completezza della documentazione prima di inviarla.

- L'invio delle domande di sovvenzione dovrà essere effettuato **entro il termine perentorio previsto da ciascun Avviso/ Bando**. Qualora il progetto sia inviato con più PEC, nell'oggetto dovrà comparire: "Domanda FEAMPA; denominazione titolare della domanda, invio n. ... di ...".
- Non sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).
- In caso di "ripudio" della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita tutta la documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.



A seguito di apposita procedura valutativa sulle istanze ritenute ammissibili, viene definita e approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, sulla base di specifici **Criteri di selezione** delle operazioni specificati negli Avvisi/ Bandi.

Per una disamina completa dei Criteri di selezione si vada al seguente link:

→ [Disposizioni gestionali](#)

Gli esiti delle procedure di valutazione delle proposte ammissibili sono comunicati ai singoli soggetti beneficiari e/o pubblicati nel BUR e/o pubblicizzati attraverso il Portale Istituzionale della Regione del Veneto.



4 L'ATTUAZIONE

GESTIONE DEL PROGETTO

Atto di concessione del sostegno

L'Atto di concessione del sostegno è trasmesso al beneficiario via Posta Elettronica Certificata, fatte salve diverse disposizioni per specifici interventi.

Il beneficiario è tenuto a controfirmare la comunicazione per accettazione e a trasmetterla a mezzo PEC all'indirizzo indicato nell'Atto, pena la revoca della sovvenzione.

Con la controfirma, il beneficiario si impegna a rispettare obblighi e impegni specificati nell'Atto di concessione.

In particolare, si impegna a rispettare gli obblighi in materia di →informazione e pubblicità, la tempistica indicata in →tempi di esecuzione, nonché le disposizioni generali e le disposizioni specifiche.

L'Atto richiama: la disciplina della →concessione delle proroghe; delle →varianti in corso d'opera e del →recesso/rinuncia. Sono, inoltre, specificate le modalità di →presentazione delle domande di pagamento.

Tempi di esecuzione

Il tempo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è compreso tra 6 e 24 mesi in funzione della tipologia di intervento. Il tempo di esecuzione è indicato negli Avvisi pubblici e/o nell'Atto di concessione. La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle iniziative progettuali sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

Concessione delle proroghe

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (ove previsto), nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere presentate alla Regione **entro il termine fissato per la conclusione** dell'iniziativa progettuale.

La concessione della proroga avviene previo accertamento e verifica delle condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario.

Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi **entro 90 giorni** dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare gli interventi per motivi oggettivi e non direttamente riconducibili alla volontà del beneficiario ed a condizione che l'operazione risulti poter essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il provvedimento di conclusione del procedimento viene comunicato all'interessato e in caso di accoglimento della richiesta riporta la data ultima per il completamento degli interventi; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

Può essere ordinariamente concessa una sola proroga e **per un periodo non superiore al 50% del tempo originariamente stabilito** nell'atto di concessione del contributo per il completamento degli interventi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e imprevedibili e, comunque, per cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

Varianti in corso d'opera

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.



Non sono ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni.

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.



Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della **necessaria documentazione tecnica** dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un **quadro di comparazione** che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata.

L'istruttoria della variante in corso d'opera dovrà compiersi entro un termine massimo di 90 giorni a decorrere dalla presentazione.

In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'intervento/azione finanziato, al netto delle spese generali, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate anche qualora l'iniziativa progettuale consista in un'unica fornitura.

Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

I lavori, le forniture e gli acquisti oggetto di variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Recesso/rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.



L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto a mezzo PEC.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Liquidazione del sostegno

La liquidazione del sostegno può avvenire in un'unica soluzione, oppure attraverso il pagamento di anticipi, di acconti intermedi (S.A.L.) e di saldo a completamento dell'operazione; le liquidazioni del contributo avvengono dietro presentazione di idonea documentazione probatoria e relativa domanda di liquidazione del contributo spettante → *presentazione delle domande di pagamento.*



SISTEMA DI CONTABILITÀ E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Sistema di contabilità di progetto e doppio finanziamento

Tutti i beneficiari devono istituire un sistema trasparente di contabilità del progetto, mantenendo l'evidenza di una contabilità separata o un'adeguata codificazione contabile che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa al progetto, rispetto alle spese relative ad altre attività.

In sede di presentazione della documentazione necessaria all'affidamento dell'operazione, l'Amministrazione competente avvia la procedura di controllo al fine di evitare il doppio finanziamento.

Nello specifico il beneficiario deve:

- assicurare l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative a un'operazione (ad es. CUP, CIG, n. domanda di sostegno, ecc.);
- indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicata all'operazione;
- dichiarare che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
- garantire, preventivamente, l'accesso e la consultazione alla documentazione contabile, con il fine di permettere all'Amministrazione di poter certificare l'entità prima della richiesta di sostegno.

Inoltre, il beneficiario deve utilizzare per ciascuna operazione un foglio Excel sul quale registrare i documenti.

Conservazione della documentazione

La documentazione detenuta dai beneficiari comprovante le spese sostenute, ai fini della richiesta di erogazione del contributo, ovvero le fatture quietanzate relative alle spese sostenute e ogni altro documento avente forza probatoria equivalente, deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario.

La documentazione detenuta dai beneficiari deve altresì essere messa a disposizione in caso di ispezione della Commissione Europea e della Corte dei Conti e ne devono essere forniti estratti o copie al personale autorizzato dal Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto, dall'Autorità Contabile dell'Organismo Intermedio e dall'Autorità di Audit.



Per ulteriori disposizioni in merito si veda

→ [il Manuale delle Procedure e dei Controlli dello O.I. Regione del Veneto](#)

I documenti da conservare sono almeno:



- le relazioni sui progressi realizzati, i documenti relativi alla concessione del contributo e alle procedure d'appalto e di aggiudicazione, i rapporti sulle ispezioni effettuate sui beni e servizi cofinanziati nell'ambito delle operazioni;



- l'elenco dei documenti tecnici, amministrativi e contabili, almeno in copia, con l'indicazione dell'ubicazione degli originali, se diversa da quella del fascicolo;



- i documenti (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) relativi a specifiche spese sostenute e dichiarate e a pagamenti effettuati a titolo di contributi, di cui sia data prova attraverso metodo di pagamento tracciato, con relativa liberatoria e quietanza in altra forma, tra cui documenti comprovanti l'effettiva fornitura di beni o servizi cofinanziati.

I documenti devono essere conservati in originale o sotto forma di copie autentiche su supporti per i dati comunemente accettati, quali:

- fotocopie di documenti originali;
- microschede di documenti originali;
- versioni elettroniche di documenti originali;
- documenti disponibili esclusivamente su supporto elettronico.

PERIODO DI NON ALIENABILITÀ E VINCOLI DI DESTINAZIONE

Ai fini della Stabilità delle Operazioni nel caso di investimenti in infrastrutture o produttivi, il sostegno erogato è rimborsato laddove, **entro cinque anni dal pagamento finale** al beneficiario, si verifichi quanto segue:



- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
-



- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
-



- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il sostegno erogato per investimenti in infrastrutture è soggetto a rimborso anche nel caso in cui, **entro dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI.

Il sostegno versato, in questi casi, è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.



I beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di “cause di forza maggiore”, per la cui definizione si rimanda al documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027:

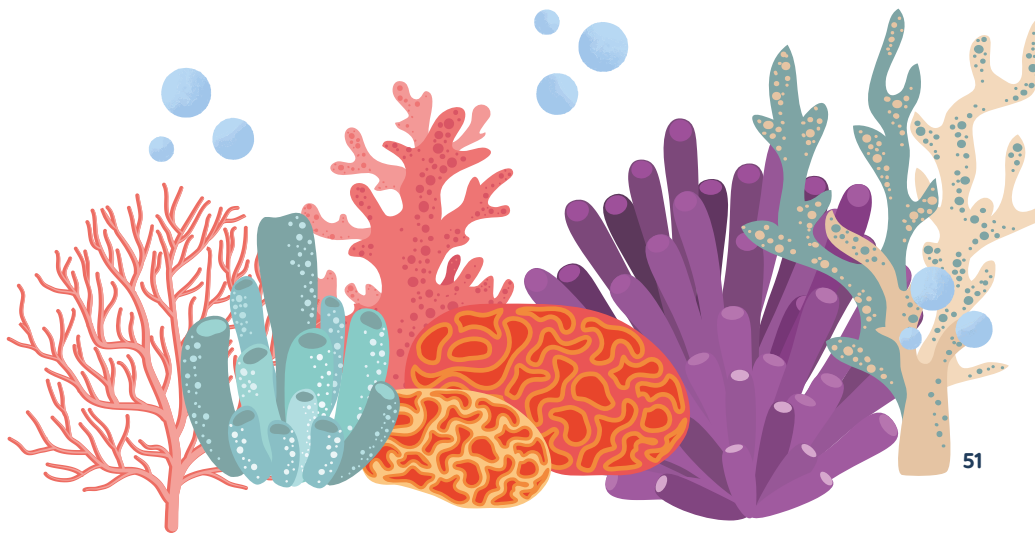
→ [Disposizioni gestionali](#)

Il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto può **ridurre il limite temporale a tre anni**, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.



Per ulteriori disposizioni in materia si rinvia al documento

→ [Manuale delle Procedure e dei Controlli dello O.I. Regione del Veneto](#)



INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Obblighi di informazione e pubblicità

I beneficiari riconoscono il sostegno erogato dal PN FEAMPA all'operazione nei modi seguenti:

1. fornendo, sul **sito web**, ove tale sito esista, e sui **siti di social media** una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
2. apponendo una **dichiarazione** che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
3. esponendo **targhe o cartelloni** permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione con riguardo a operazioni il cui costo totale supera 100.000€;
4. per le operazioni il cui costo totale non supera 100.000€, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un **poster** il cui contenuto minimo è indicato sul Portale FEAMPA della Regione del Veneto.

→ [Obblighi in materia di informazione e comunicazione](#)



Ogni materiale relativo alla comunicazione e informazione dell'iniziativa finanziata dovrà essere preventivamente trasmesso alla Regione del Veneto al fine della verifica di conformità alle disposizioni del PN FEAMPA, mediante trasmissione a mezzo email all'indirizzo: feamp@regione.veneto.it

Se il beneficiario non rispetta gli obblighi sopra descritti e in difetto di azioni correttive, l'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO



L'erogazione dei contributi prevede la presentazione da parte del beneficiario di una Domanda di pagamento, formulata su appositi modelli predisposti dall'Amministrazione e presentata secondo le modalità previste ed entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto, indicata nel bando di attuazione di ciascun Intervento e/o nell'Atto di concessione del contributo e/o nella successiva nota di autorizzazione alla proroga.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della Domanda farà fede la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione dell'Amministrazione, ovvero da altre modalità di ricezione. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane, ove previsto, con raccomandata con avviso di ricevimento o di recapito, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data di spedizione.

Richiesta Anticipo di Progetto



Se previsto, il beneficiario può presentare Domanda per l'erogazione di anticipo di progetto utilizzando il modulo messo a disposizione dall'Amministrazione regionale entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data della lettera di concessione del contributo.

→ [Fase domanda di pagamento](#)

Garanzie per erogazione anticipo

Nel caso in cui il beneficiario sia un privato, tale Domanda può essere avanzata dietro presentazione di una garanzia fidejussoria, di importo pari all'erogazione richiesta e rilasciata da istituto bancario o da intermediario finanziario oppure prestata da impresa di assicurazione autorizzata ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni".

Nel caso di beneficiario pubblico, lo strumento è fornito a garanzia da un ente pubblico.

Ammontare e giustificativi anticipo

Il beneficiario può presentare domanda per l'erogazione di anticipo di progetto esclusivamente per le operazioni che prevedano un importo totale dell'aiuto ammesso pari o superiore a 25.000 €.

L'anticipo può essere corrisposto per un importo **non superiore al 40%** dell'importo totale dell'aiuto ammesso per una determinata operazione.

In caso di successiva richiesta di SAL la somma dell'acconto e dell'eventuale anticipo non può superare il 75% del contributo concesso.

L'anticipo è coperto dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione ed è giustificato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati successivamente ed entro i termini stabiliti per la presentazione delle Domande di pagamento.

Richiesta Acconto per Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

Erogazioni parziali, senza o con anticipo

Per gli interventi/azioni oggetto di contributo potranno anche essere previste erogazioni parziali (acconti) a seguito di presentazione di Stati di Avanzamento di opere ed attività già realizzate.

- **caso 1)** Per gli interventi/azioni per i quali **non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo** o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, possono essere richiesti acconti in corso d'opera solo qualora l'intervento/azione presenti uno **Stato di Avanzamento non inferiore al 30%** della spesa ammissibile.
- **caso 2)** Nel caso di interventi/azioni per i quali è **stata già erogata l'anticipazione** → richiesta anticipo di progetto può essere richiesto **un unico acconto in corso d'opera che sommato all'anticipo ricevuto non può superare il 75% del contributo concesso.**

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto:

- all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione (caso 1);
- all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione al netto dell'anticipo erogato (caso 2).

Per gli interventi/azioni con una **spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 €**, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un **unico acconto**.

Per gli interventi/azioni con una **spesa ammessa superiore a 100.000,00 €**, il beneficiario può richiedere **l'erogazione di due acconti**.

Documentazione da produrre

Il beneficiario che presenta la [Domanda di pagamento S.A.L.](#) (acconto) secondo la modulistica predisposta dall'Amministrazione deve almeno produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;

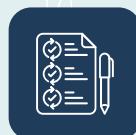
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

- fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, inclusa l'indicazione del PN FEAMPA 2021 – 2027 – Reg. (UE) 2021/1139, dell'Intervento/Azione e del codice Progetto alle quali si riferiscono e il codice C.U.P. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto ____" ed il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;

- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.



Richiesta Saldo



Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La [domanda di pagamento](#) per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario utilizzando gli appositi modelli predisposti dall'amministrazione entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, e/o nella successiva nota di autorizzazione alla proroga.

Qualora la differenza tra l'importo riconosciuto in sede di saldo a titolo di contributo, riferito alle spese ritenute ammissibili all'esito delle verifiche amministrativo-contabili, e gli importi dei pagamenti già effettuati a titolo di anticipo e/o di SAL risulti negativo, saranno avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.



Documentazione da produrre

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, inclusa l'indicazione del PN FEAMPA 2021 – 2027 Reg. (UE) 2021/1139, dell'Intervento/Azione e del codice Progetto alle quali si riferiscono e il codice C.U.P. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato "Acquisto____" e il numero di matricola di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.



Tempistica e decurtazioni

Qualora la domanda di pagamento a saldo sia presentata oltre il termine del 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto, ma comunque entro 30 giorni di calendario successivi alla scadenza per la presentazione della domanda, la domanda potrà essere accolta.



La presentazione tardiva comporta una decurtazione dell'importo del contributo concesso al beneficiario pari a:

- -1% per in caso di domanda di pagamento del saldo presentata entro il 10° giorno successivo alla scadenza del termine di 60 giorni dalla conclusione del progetto;
- -2% in caso di domanda di pagamento del saldo presentata nel periodo compreso tra 11° giorno e 20° giorno successivi alla scadenza del termine di 60 giorni dalla conclusione del progetto;
- -3% in caso di domanda di pagamento del saldo presentata nel periodo compreso tra 21° giorno e 30° giorno successivi alla scadenza del termine di 60 giorni dalla conclusione del progetto.

In caso di **ritardo superiore a 30 giorni di calendario la domanda è irricevibile.**

Subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, viene garantito che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della Domanda di pagamento.

Il decorso del termine di 80 giorni dalla data della presentazione della domanda può essere sospeso, per una sola volta, per un periodo non superiore a 30 giorni, nel caso in cui sia necessario richiedere integrazioni/chiarimenti. Il termine ricomincia a decorrere dalla ricezione dei chiarimenti/integrazioni richiesti.

Il decorso del termine di 80 giorni dalla data della presentazione della domanda può essere interrotto nel caso in cui, all'esito dei controlli effettuati dall'O.I., vengano rilevati evidenti ragioni ostative all'accoglimento integrale/parziale della domanda di pagamento e si proceda alla comunicazione ex art.10bis della Legge n. 241/1990.

A close-up photograph of water ripples on a beach at sunset. The water is dark and textured, with small bubbles and waves. The background is a soft, out-of-focus sky with warm orange and yellow tones from the setting sun.

5

**IL MANUALE
OPERATIVO
INCONTRA I
FABBISOGNI DEI
BENEFICIARI**

Verifica di utilità del Manuale operativo

Ai fruitori del Manuale Operativo si chiede una verifica dell'effettiva utilità dello strumento: saranno graditi suggerimenti di modifica e integrazione da inviare alla casella mail assistenza.feampa@regione.veneto.it

Gli aspetti da considerare nella verifica potranno essere, ad esempio:

Accessibilità

- Il formato del Manuale è facilmente leggibile e comprensibile?
- La struttura dei contenuti consente una facile navigazione?

Chiarezza

- Le istruzioni sono scritte in modo chiaro?
- Il linguaggio utilizzato è appropriato?

Utilità

- Il Manuale ha offerto informazioni pertinenti alle tue esigenze di beneficiario?
- Sono presenti sezioni dettagliate per la risoluzione di problemi?

Soddisfazione Generale

- Il Manuale ha soddisfatto le tue aspettative iniziali?
- Consigliaresti questo Manuale ad altri utenti?

Altre iniziative di divulgazione

Al fine di garantire il principio regolamentare di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi, la Regione del Veneto ha previsto molteplici iniziative volte alla divulgazione degli Avvisi/Bandi pubblici.

Si citano, in particolare, l'invio periodico di *newsletter* da una *mailing list* dedicata, l'invio periodico di post su un canale *whatsapp* dedicato; l'organizzazione di incontri in presenza e *on-line*; la predisposizione e installazione di poster divulgativi.



Resta aggiornato su futuri bandi e opportunità nel settore della pesca e dell'acquacoltura sostenibili!



CANALE WHATSAPP

CREDITS

Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027

Assistenza Tecnica per la gestione del PN FEAMPA 2021-2027

Elaborazione dei testi e revisione

Adriano Antinelli, Marianna Famiglietti, Maria Lucia Minerva, Teresa Maria Sorrentino
(Agriconsulting Supporto Istituzionale Srl)

Supervisione editoriale

Giuseppe Cherubini (Regione del Veneto)

Luca Tenderini (Regione del Veneto)

Adriano Antinelli (Agriconsulting Supporto Istituzionale Srl)

Il progetto editoriale è stato realizzato nell'ambito del "Servizio di Assistenza Tecnica a supporto dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto per la gestione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021-2027)".

Progetto grafico

Ludovica Cavallari

Fotografie

Marco Basso

Avvertenze

La pubblicazione ha uno scopo divulgativo. Le informazioni presenti nella pubblicazione non integrano né sostituiscono quelle presenti nel Programma Nazionale FEAMPA 2021- 2027 e nei documenti attuativi della Regione del Veneto.

I riferimenti completi sono presenti all'interno del documento adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 e nei documenti attuativi approvati nelle pertinenti sedi.

Regione del Veneto - Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria

EQ Gestione Attività Organismo Intermedio AdG FEAMP e FEAMPA

Via Torino, 110 30172 Mestre

Tel. 041/2795419

E-mail: feamp@regione.veneto.it

Sito web: <https://feampa.regione.veneto.it>

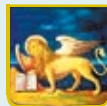
Iniziativa finanziata a valere sulle risorse del Piano finanziario del PN FEAMPA 2021-2027 assegnato all'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione del Veneto - Reg. (UE) 2021/1060 art.36.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE DEL VENETO



L'*Help Desk* FEAMPA sarà attivo nei giorni

MARTEDÌ e GIOVEDÌ (festivi esclusi)
dalle 08:45 alle 12:45 e dalle 13:30 alle 17:30

☎ telefonicamente al numero **041 2795522**

o via posta elettronica all'indirizzo

✉ assistenza.feampa@regione.veneto.it

<https://feampa.regione.veneto.it>



CANALE WHATSAPP